



## PROGRAMMA DI LAVORO PER IL 2021 CATEGORIA ECONOMIA SOCIALE

### ATTIVITÀ NEL 2021

#### I. **Due piani d'azione al cuore di un'Europa più sociale: il piano per l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali e il piano d'azione dell'economia sociale**

L'anno 2021 si presenta sotto i migliori auspici per i temi cari alla categoria Economia sociale: a marzo è stato presentato dalla Commissione europea il piano per l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali; mentre per l'autunno 2021 dovrebbe prendere forma il piano d'azione per l'economia sociale.

La dimensione sociale occupa una posizione di rilievo anche nel programma della presidenza portoghese, che dedicherà al tema un vertice sociale il 7 maggio, mentre il 29 marzo verrà organizzata dal ministero del Lavoro portoghese la "*High-level Conference on Social Economy - The contribution of the Social Economy to job creation and the implementation of the European Pillar of Social Rights*".

Mentre il 26 e 27 maggio è previsto l'evento "*European Social Economy Summit*" che si terrà nella città di Mannheim in Germania, a cui una delegazione del CESE saprà presente e dove sarà organizzato un webinar a cura della sezione INT.

L'economia sociale non vive solo di buone intenzioni, di solidarietà e di partecipazione attiva della società civile. L'economia sociale ha bisogno di capitali e di investimenti, per questo appare interessante individuare anche quali spazi si possono individuare nel nuovo piano d'azione per **Un'Unione dei mercati dei capitali per le persone e le imprese** proposto dalla Commissione europea; per questo motivo è importante che per l'attuazione di un'Europa più sociale si possa contare anche sulla disponibilità di capitali pazienti da destinare ad investimenti ad impatto sociale.

Ci troviamo quindi in una fase di grande attività che deve essere un'occasione per la categoria, e per il CESE nel suo complesso, per evidenziare il proprio lavoro sulle tematiche legate all'economia sociale, sia partecipando agli eventi programmati, sia elaborando e promuovendo occasioni di approfondimento in occasione degli incontri della categoria Economia sociale.

Il 29 marzo la presidenza Portoghese ha organizzato una Conferenza Europea dedicata al ruolo dell'economia sociale nella creazione di posti di lavoro e nell'implementazione del pilastro europeo dei

diritti sociali. Nella conferenza sono stati illustrati i principali contenuti del parere CESE INT 925 che ha esplorato proprio il tema oggetto della conferenza.

Il primo incontro dell'anno 2021 per la categoria si è svolto proprio cercando di mettere in evidenza come il Pilastro Europeo dei Diritti sociali non si possa attuare senza una convergenza e non a specifica attenzione anche ai temi economici. L'incontro del 26 marzo, con l'intervento di rappresentanti della Commissione europea e della rappresentanza della presidenza portoghese e dei relatori del CESE che hanno lavorato sui pareri relativi al Pilastro dei diritti sociali e al mercato unico dei capitali, è stato approfondito il ruolo delle organizzazioni dell'economia sociale per una buona realizzazione del piano d'azione per l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, ma anche quale spazio possiamo immaginare di dedicare agli investimenti a impatto sociale, promuovendo un dibattito che a partire dalla presentazione del piano apra un approfondimento sull'interazione tra diritti sociali e investimenti nell'economia sociale.

## **II. Economia sociale e nuove sfide europee per una economia e un mercato unico per le persone e le imprese nel tempo della transizione digitale**

L'economia sociale vive e prospera nel mercato e ha bisogno di regole eque, di capitali pazienti, di innovazioni accessibili. Per questo motivo serve prestare molta attenzione alle innovazioni che si stanno introducendo con alcuni importanti provvedimenti avanzati dalla Commissione europea, per cercare di evidenziare le implicazioni che questi importanti interventi legislativi possono portare anche nell'ambito dell'economia sociale.

Se il mercato unico diventa sempre più digitalizzato, dobbiamo dedicare attenzione affinché si possano accompagnare le organizzazioni dell'economia sociale a inserirsi adeguatamente in questo contesto di cambiamento. I tre provvedimenti sul mercato unico digitale - **Digital Services Act - Digital Markets Act - Data Governance Act**, presentati dalla Commissione europea nel terzo trimestre 2020, su cui il CESE sta elaborando i propri pareri, meritano uno specifico approfondimento per evidenziare come le imprese dell'economia sociale possono essere protagoniste di proposte e iniziative nell'ambito della digitalizzazione dei mercati.

In particolare le organizzazioni dell'economia sociale possono svolgere un ruolo fondamentale per riaffermare la centralità dei cittadini nel contesto dei mercati digitali. Per farlo adeguatamente serve una strategia digitale dell'economia sociale per attingere e gestire al propellente principale della trasformazione digitale: ovvero i dati, che saranno il carburante della transizione digitale. Il Data Governance ACT non solo propone forme di "gestione altruistica dei dati" realizzata da organizzazioni non lucrative, ma anche la possibilità di costituire cooperative di dati come forma di gestione orizzontale e partecipata dei dati, offrendo così una prospettiva interessante alle organizzazioni dell'economia sociale per continuare a svolgere il nostro ruolo per la democratizzazione dell'economia digitale.

Appare evidente quindi che le organizzazioni dell'economia sociale possono svolgere un ruolo decisivo anche per rendere più partecipata e inclusiva la transizione verso un'economia digitale che sia orientata verso i bisogni dei cittadini.

Il ruolo delle Organizzazioni dell'Economia Sociale ma anche delle tante associazioni della società civile organizzata, deve essere riconosciuto nell'ambito della edificazione del futuro dell'Unione

Europea anche per la importante funzione che esse svolgono per democratizzare l'economia e favorire la consapevolezza dei cittadini e la loro propensione alla partecipazione, anche grazie all'acquisizione di competenze digitali. Pensiamo ad esempio alla partecipazione attiva alla Piattaforma multilingue dove è possibile partecipare direttamente ma anche organizzare specifici eventi. La categoria Economia sociale potrebbe proprio favorire la promozione della partecipazione da parte delle Organizzazioni dell'Economia Sociale incoraggiando l'organizzazione di specifici eventi.

Dedicheremo a questi tema il secondo incontro della categoria, previsto per il mese di luglio 2021.

### **III. Dieci anni di Social Business Initiative – un'occasione per una riflessione valutativa**

Nell'autunno del 2021 è attesa la presentazione del piano d'azione per l'economia sociale, mentre il 25 ottobre saranno trascorsi 10 anni dalla comunicazione sull'imprenditoria sociale, presentata il 25 ottobre del 2011. Sarà quindi un'occasione importante, per la categoria Economia sociale del CESE, per proporre un incontro per fare il punto della situazione. Ciò ci consentirà di approfondire alcuni lavori di valutazione realizzati sugli impatti prodotti e sulle ricadute legislative che si sono realizzate negli Stati membri dell'Unione europea, con la possibilità di invitare al terzo incontro gli autori di alcune di queste ricerche oltre naturalmente a rappresentanti della Commissione Europea per la presentazione del Pilastro Europeo dei diritti Sociali. Sarà anche un'occasione per una rilettura degli studi sull'economia sociale realizzati dal CESE nel corso di questi 10 anni.

### **IV. Comunicare l'economia sociale**

Il 2021 per la categoria Economia sociale deve essere anche occasione per ripensare le modalità attraverso le quali comunicare le proprie attività e come valorizzare in generale tutte le attività che il CESE svolge con una attinenza o con ricadute nell'ambito dell'economia sociale. Tale attività potrebbe riguardare la promozione di pareri e iniziative adottate dalle diverse sezioni e in prima istanza quelle realizzate dalla sezione INT.

### **V. Pubblicazioni e studi sull'economia sociale**

Negli scorsi anni la categoria Economia sociale si è fatta promotrice di alcuni importanti studi in materia di economia sociale. Nell'anno 2021 non realizzeremo questo tipo di attività, sia perché le tante iniziative previste nell'anno in corso rischierebbero di portare un prodotto che non riceverebbe abbastanza attenzioni, sia perché è necessario che la categoria possa dedicare il lavoro del 2021, oltre che per i temi individuati in questo piano di lavoro, per esplorare quali temi più specificamente potrebbe essere utile indagare nei prossimi anni per poter portare un contributo originale e utile come lo sono stati gli studi degli anni scorsi.

### **Calendario**

Nel 2021 prevediamo di realizzare tre incontri:

- 26 marzo mattina
- 9 luglio mattina
- 27 ottobre

**Giuseppe Guerini (portavoce categoria Economia sociale)**